

Il programma pluriennale 2021 - 2025

Premessa

Il presente documento rappresenta il primo atto fondamentale per la vita della nuova Camera di Commercio di Pistoia-Prato, costituita il 30 settembre 2020, al termine di un articolato e complesso processo di accorpamento, che ha visto la fattiva e costruttiva collaborazione fra tutte le categorie economiche del territorio.

Nel solco della tradizione dei due Enti di origine, la nuova Camera ambisce a essere **una Pubblica Amministrazione di eccellenza a servizio delle imprese.**

Espressione di un territorio non solo geograficamente vasto e variegato, ma soprattutto rappresentativo di un'area ricca di valori socio-economici e di potenzialità di sviluppo, continueremo a lavorare a fianco delle altre PA presenti sul territorio ed in stretta sinergia con le associazioni di categoria, perché la Camera sia naturale catalizzatore delle varie voci del mondo economico del nostro territorio e attore paritario con le istituzioni locali per favorire una logica di sistema nelle politiche di sviluppo e benessere sociale.

Uno spazio economico ed istituzionale unificato

La nuova Camera si propone quindi di giocare il ruolo di:

- a) *soggetto responsabile della crescita delle imprese e del territorio* : quindi lavoreremo su temi quali la digitalizzazione, le nuove tecnologie e l'innovazione; l'internazionalizzazione; il settore cultura e turismo; le azioni per lo sviluppo dell'imprenditorialità, il lavoro e l'occupazione; l'e-government per la competitività delle imprese;
- b) *motore dell'efficienza e dell'innovazione alla luce della riforma*: in questo senso diventa fondamentale considerare l'accorpamento come occasione di riorganizzazione e potenziamento dei servizi attualmente forniti (il fascicolo elettronico d'impresa, il cassetto digitale dell'imprenditore, i servizi per l'export);
- c) *luogo della condivisione e delle alleanze*: rientrano in questo ambito il potenziamento delle collaborazioni con le istituzioni pubbliche e private, tra le quali possono rivestire un ruolo di primaria importanza le fondazioni bancarie, la valorizzazione della Camera nel sistema camerale regionale e nazionale, e la condivisione delle politiche con gli *stakeholder* del territorio, in primo luogo quelli associativi.

Lo scenario di riferimento: alcuni dati socio-economici

La nuova Camera esprime una realtà economica composta da **80.091** localizzazioni produttive (dato 2019) di cui 69.882 attive (**15,7% delle imprese attive toscane**).

Gli **occupati** sono stimati in oltre **235.000** (il **14,7% del totale toscano**), su una popolazione complessiva di oltre 551.000 persone.

La quota di **valore aggiunto** del territorio si attesta sul **13.7% del Valore Aggiunto** regionale e vale **14,6 miliardi di euro**.

La nuova realtà imprenditoriale si presenta **ricca di peculiarità e complessità** che la rendono unica nel suo genere.

Diversi i modelli di specializzazione produttiva: in provincia di Pistoia un peso relativamente maggiore è assunto dalle attività agricole, dalle costruzioni e dalle attività turistico-ricettive, mentre a Prato è preponderante il ruolo del manifatturiero.

Due distretti produttivi di rilevanza internazionale, il **vivaistico ornamentale** pistoiese e il **tessile** pratese.

Due distretti tecnologici, quello della Moda e quello Ferroviario.

Lo scenario di riferimento: alcuni dati socio-economici

L'apparato produttivo è fortemente incentrato sul modello della piccola o micro impresa.

Prevalgono le **imprese individuali** che formano il **58,5% delle imprese attive**, con punte comprese tra il 65 e l'85 per cento nell'agricoltura, nelle costruzioni e nel commercio.

Le **società di capitale** attive presenti sul territorio delle due province al 31/12/2019 sono invece il **23,4% del totale**.

Uno degli elementi che differenzia maggiormente il tessuto imprenditoriale delle due province è certamente rappresentato dal ruolo e dal peso esercitato dall'**imprenditoria straniera**: tra le province italiane quella di Prato, con **oltre il 31%**, occupa stabilmente il primo posto in termini di numero di imprese straniere attive in rapporto all'apparato produttivo totale. I valori riscontrati a Pistoia (13,5%) risultano invece sostanzialmente allineati alla media regionale (14,9%) e a quella nazionale (10,7%).

Un'analisi dettagliata dei dati economici è allegata al Programma (allegato B).

Il quadro della riforma: gli ambiti di intervento della Camera

Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019 ha ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando:

- i **Servizi obbligatori**, ossia funzioni economiche e amministrative che le Camere sono tenute a fornire sull'intero territorio nazionale;
- gli **Ambiti prioritari d'intervento** di tipo promozionale:
 - iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura;
 - iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa;
 - qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni.

Si pone così fine all'incertezza riguardo alle attività che le Camere *devono* e *possono* svolgere, lasciando la possibilità di intraprendere iniziative ulteriori solo qualora ci siano risorse sufficienti, dopo aver presidiato i servizi obbligatori e gli ambiti prioritari.

Nonostante questo, il sistema camerale non è proprio uscito del tutto dal lungo periodo di stallo del processo di riforma che, a partire dal 2014, ha coinvolto le Camere.

La mancata completa attuazione della riforma del sistema camerale, non deve scoraggiarci dal condividere la necessità di rendere le Camere di Commercio strumenti sempre più efficaci ed efficienti a servizio delle imprese.

Sarà quindi necessario lo sforzo congiunto delle associazioni di rappresentanza e del sistema camerale stesso, di lavorare ai vari livelli affinché si possano introdurre i necessari correttivi perché la riforma possa dispiegare al meglio i suoi effetti positivi sul sistema economico, con particolare riferimento ai meccanismi per sostenere finanziariamente l'operato di tali enti nella logica di nuove e più innovative funzioni.

Il quadro della riforma: gli ambiti di intervento della Camera

Semplificazione e trasparenza

- ▶ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi
- ▶ Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa

Orientamento al lavoro e alle professioni

- ▶ Orientamento
- ▶ Alternanza scuola-lavoro e formazione per il lavoro
- ▶ Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
- ▶ Certificazione competenze

Internazionalizzazione

- ▶ Informazione, formazione, assistenza all'export
- ▶ Servizi certificativi per l'export

Tutela e legalità

- ▶ Tutela della legalità
- ▶ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- ▶ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- ▶ Sanzioni amministrative
- ▶ Metrologia legale
- ▶ Registro nazionale protesti
- ▶ Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- ▶ Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci
- ▶ Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- ▶ Tutela della proprietà industriale

Turismo e cultura

- ▶ Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali

Digitalizzazione

- ▶ Gestione Punti impresa digitale
- ▶ Servizi connessi all'Agenda digitale

Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- ▶ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- ▶ Osservatori economici

Ambiente e sviluppo sostenibile

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- ▶ Tenuta Albo gestori ambientali
- ▶ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

Il sistema delle relazioni

Connettere sistemi e costruire alleanze è il compito più che mai attuale della Camera di oggi per affrontare le tante sfide che attendono il nuovo mandato nel quinquennio.

La Camera si colloca al centro di una rete di relazioni istituzionali nell'ambito della quale elabora strategie e definisce azioni d'intervento per favorire lo sviluppo delle politiche di promozione delle imprese, sviluppo e tutela del mercato.



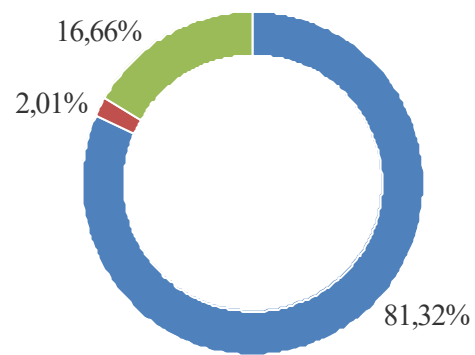
In questa delicata fase di cambiamento e, in prospettiva, di ripartenza è strategico il dialogo con le Associazioni di Categoria, naturale interfaccia con il mondo delle imprese e prime portatrici di interesse della Camera di commercio.

Andrà di conseguenza costantemente curato il confronto con le rappresentanze imprenditoriali, del lavoro, dei consumatori, della cooperazione e dei professionisti al fine di dare sempre nuovo impulso al territorio che necessita di continue energie.

Il sistema delle partecipazioni

La politica delle partecipazioni rappresenta uno strumento e un'opportunità con valenza strategica determinante per lo sviluppo di azioni e progettualità a beneficio del territorio e dei sistemi economici di riferimento

Suddivisione partecipate per settore di intervento



- Infrastrutture
- Servizi - Formazione e Studi e Ricerche
- Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione

Settore di attività	Denominazione società
<i>Infrastrutture</i>	Toscana Aeroporti S.p.a.
	Firenze Fiera S.p.a.
	Società autostrada ligure toscana p.a.
	Interporto della Toscana Centrale S.p.a.
	BMTI Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a.
	Tecno Holding S.p.a.
<i>Servizi - Formazione Studi e Ricerche</i>	UTC Immobiliare e servizi S.c.r.l.(in liquidazione)
	ISNART S.c.p.a. Istituto Nazionale delle ricerche Turistiche
	PIN S.c.a.r.l.
<i>Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione</i>	Sistema Camerale Servizi S.c.r.l.
	Infocamere S.c.p.a.
	Retecamere S.c.r.l. (in liquidazione)
	Ic Outsourcing S.c.rl.
	Società consortile energia elettrica S.c.r.l.
	Sviluppo industriale s.p.a. (in liquidazione)
	Tecnoservicecamere s.c.p.a.
	Toscana piante e fiori s.c.r.l. (in liquidazione)
	C.I.I. Pistoia s.c.r.l. Centro Impresa e Innovazione (in liquidazione)

Gli obiettivi strategici e le linee di attività 2021 - 2025

AMBITO STRATEGICO 1 - Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese

Descrizione: comprende tutte le linee dirette di azione/intervento volte allo sviluppo e alla promozione del territorio, e del sistema economico delle imprese locali di riferimento. E' l'area sulla quale la Camera investe maggiormente in termini di risorse destinate al promozionale e concentra il "core business" della programmazione sul quale misurare, in via principale, la capacità di rispondere alle aspettative e alle esigenze dei propri stakeholder primari.

AMBITO STRATEGICO 2 - Semplificazione amministrativa ed e-government

Descrizione: comprende le linee di azione volte a modernizzare i propri processi interni/esterni con l'obiettivo di migliorarli in termini di efficienza, efficacia ed economicità per una sempre maggiore sburocratizzazione e semplificazione degli adempimenti per gli utenti finali.

AMBITO STRATEGICO 3 - Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse

Descrizione: comprende le linee di azione volte alla razionalizzazione e all'ottimale allocazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, nonché realizzazione di una maggiore integrazione tra l'aspetto economico-finanziario e le altre dimensioni organizzative, improntando la gestione dei processi interni alla logica del risultato.

1. Digitalizzazione, nuove tecnologie ed innovazione

Obiettivo strategico: Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese

La Camera di Commercio, in armonia con gli obiettivi del programma dell'Agenda digitale italiana, intende promuovere la **diffusione della cultura e della pratica digitale nelle piccole e medie imprese.**

Le azioni saranno volte a:

- ▶ **Diffondere le conoscenze di base sulle tecnologie Impresa 4.0**, attraverso eventi, seminari informativi e formativi anche di tipo tematico, servizi di informazione di desk sui temi dell'innovazione digitale, sulle applicazioni pratiche delle diverse soluzioni esistenti e sul quadro normativo di riferimento.
- ▶ **Valutare la maturità digitale** delle imprese mediante attività di assessment.
- ▶ Organizzare **incontri formativi ed informativi**, rivolti ad imprese e professionisti.
- ▶ Presentare e gestire gli **incentivi** che la Camera metterà a disposizione, attraverso lo strumento dei voucher digitali, per favorire l'adozione in azienda delle tecnologie 4.0.

2. Internazionalizzazione

Obiettivo strategico: Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione, in accordo con gli organismi regionali e nazionali

La Camera di Commercio intende incrementare gli sforzi delle imprese per **consolidare la loro presenza all'estero**, attraverso:

- ▶ **Sostegno ai processi di internazionalizzazione attraverso il digitale** e rafforzamento delle PMI sui canali commerciali on line, a tutti i livelli. A tale ambito fanno riferimento, da un lato, le attività mirate alla diffusione della cultura e degli strumenti digitali per l'export, dall'altro, la realizzazione di incoming e percorsi B2B virtuali tra buyer internazionali ed operatori nazionali.
- ▶ **Ampliamento dell'export italiano** attraverso l'aumento delle imprese esportatrici ed una maggiore intensità della loro presenza all'estero (Progetto SEI).
- ▶ Messa a disposizione delle imprese, in collaborazione con le associazioni di categoria, di **Export Specialist** ovvero Manager dell'internazionalizzazione in grado di formare ed offrire un'assistenza personalizzata alle PMI per impostazioni di marketing.

3. Cultura e turismo

Obiettivo strategico: Incremento e rafforzamento dell'attrattività del territorio

- ▶ **Valorizzazione del patrimonio del territorio con i suoi tesori** ambientali, artistici, culturali e legati alle tipicità produttive.

- ▶ **Turismo** da sostenere attraverso :
 - il supporto a iniziative di animazione
 - la formazione e il supporto alle imprese della filiera turistica che consentano di recuperare le criticità derivanti dalla pandemia Covid 19
 - una rete infrastrutturale adeguata.

- ▶ **Valorizzazione dei centri urbani** con programmi di sostegno alle attività commerciali

- ▶ **Tutela e promozione delle tipicità** a partire dalle eccellenze vitivinicole ed olivicole del territorio

4. Competitività delle imprese, Sostenibilità ambientale ed Economia

Obiettivo strategico: Incremento e rafforzamento della competitività del sistema delle imprese e supporto all'accesso alle diverse forme di finanziamento

- ▶ **Sostegno allo sviluppo sostenibile**, strumento chiave per rafforzare la competitività e la reputazione delle imprese e quindi la loro redditività.
- ▶ **La tutela dell'ambiente**, anche attraverso interventi per lo sviluppo e la diffusione dell'economia circolare in collaborazione con Università e Enti di ricerca, e la valorizzazione del vivaismo per migliorare la qualità della vita dei centri urbani.
- ▶ **Infrastrutture**, sviluppo del sistema di trasporto e delle reti viarie di comunicazione.
- ▶ **Credito**, stimolando la definizione e l'attuazione di politiche condivise di sostegno al credito, anche in chiave di prevenzione delle crisi di impresa coerentemente alle funzioni camerali di gestione dell'OCRI.
- ▶ **Processi di aggregazione e formule collaborative**

5. Imprenditorialità, lavoro ed occupazione

Obiettivo strategico: Promozione dell'alternanza scuola lavoro, l'orientamento alle professioni e le politiche attive del lavoro in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali e il sistema delle imprese nella conoscenza e capacità di comprensione e di analisi del contesto attuale e futuro

- ▶ **Informazione economica**, grazie al vasto ed aggiornato patrimonio informativo sulle imprese italiane di cui dispone l'ente potrà dare vita a progetti a livello di sistema con l'ausilio delle società del sistema camerale

- ▶ **Nascita di nuove imprese**
 - *servizi di supporto in fase di **start up***
 - *Servizi di **orientamento ed informazione per aspiranti imprenditori***

- ▶ **Percorsi di alternanza scuola - lavoro**

Al fine di operare efficacemente su queste tematiche occorre consolidare i **network territoriali** che sono stati costituiti nel tempo: un sistema a rete basato su rapporti di fiducia e prossimità, che riunisce gli attori locali della filiera scuola-lavoro nell'ambito della quale la Camera di commercio può ricoprire un ruolo importante di propulsione e animazione.

6. Legalità ed Armonizzazione del mercato

Obiettivo strategico: Promozione del grado di trasparenza, conoscenza, legalità e tutela del mercato

- ▶ **Cultura della legalità** elemento decisivo per migliorare la competitività delle imprese ed eliminare le distorsioni che impediscono la correttezza delle transazioni economiche.
- ▶ **La regolazione del mercato** per tutelare gli interessi dei consumatori e delle imprese
- ▶ **L'integrazione delle comunità imprenditoriali straniere**
- ▶ **L'attività di vigilanza e monitoraggio** in collaborazione con gli organismi di vigilanza e le forze dell'ordine
- ▶ **La risoluzione alternativa delle controversie** (mediazione conciliazione e arbitrato) e i servizi di sovraindebitamento
- ▶ **La prevenzione e la gestione delle Crisi di Impresa - OCRI**

7. L'e-government per la competitività delle imprese

Obiettivo strategico: Promozione dell'e-government per la competitività delle imprese e semplificazione e sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi

Nel panorama della PA, il sistema camerale è da sempre impegnato, quale Pubblica Amministrazione al servizio della comunità economica locale, a facilitare l'interazione tra le imprese e le istituzioni in una logica di semplificazione e digitalizzazione. In questa tematica rientrano:

- ▶ **L'impegno per la semplificazione**
- ▶ **Il Registro Imprese** fattore di modernizzazione della P.A.

8. L'ottimizzazione organizzativa e gestionale

Obiettivo strategico: Riorganizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi/efficienza anche attraverso forme di collaborazione con enti e sistema camerale e razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio della Camera

L'opinione pubblica è sempre più attenta all'operato della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento agli aspetti connessi alla tempestività dei servizi erogati ed ai relativi costi. Il nuovo Ente dovrà ridefinire la propria struttura organizzativa in funzione delle opportunità offerte dalla “fusione” delle due realtà camerali e del completamento del processo di riforma, intervenendo in diversi ambiti:

- ▶ *Definizione di un nuovo modello organizzativo*
- ▶ *Qualificazione e sviluppo delle professionalità*
- ▶ *Efficienza e qualità dei servizi*
- ▶ *La comunicazione istituzionale*
- ▶ *Revisione della spesa e potenziamento dei flussi economico finanziari in entrata*
- ▶ *Razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio camerale*
- ▶ *Trasparenza ed anticorruzione*

Le risorse

Le fonti previste

Tenuto conto dell'impatto della pandemia sul tessuto economico, nel quinquennio in esame le risorse economiche a disposizione del sistema camerale locale devono ipotizzarsi in netta contrazione.

- ▶ Il diritto annuale - si stima, anche sulla base di elaborazioni effettuate da Unioncamere Nazionale, che l'impatto della pandemia sul gettito del diritto annuale della Camera di Pistoia-Prato si assesti intorno al 6% pari a circa 470 mila euro; si auspica che il gettito possa tornare a livelli pre-Covid già dal 2024.
- ▶ I diritti di segreteria - si stima possano mantenersi in linea con i volumi realizzati negli ultimi anni (circa tre milioni di euro), pur se si è in attesa del decreto di rideterminazione dei diritti e delle tariffe.
- ▶ I proventi da contributi, rimborsi e gestioni di servizi di natura commerciale - si stima risentano in modo significativo della crisi sanitaria.
- ▶ I proventi finanziari, derivanti principalmente da dividendi in società partecipate operanti in settori fortemente in crisi (si pensi alla società Toscana Aeroporti), sono azzerati almeno per il primo biennio del mandato.

Le risorse

Gli impieghi

L'impiego delle risorse dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- ▶ Invarianza del costo del personale
- ▶ Revisione della spesa per il funzionamento dell'Ente conseguente all'accorpamento
- ▶ Azione di sensibilizzazione per ridurre il carico fiscale perché costituisce un'imposizione indiretta sulle imprese per oltre 1,1 milioni di euro l'anno, ivi incluso il versamento obbligatorio al bilancio dello Stato per i c.d. risparmi di spesa che gravano per 420 mila euro l'anno.
- ▶ Finalizzazione prioritaria di ogni risorsa aggiuntiva (derivante ad es. dagli investimenti finanziari) al territorio. Nel primo biennio del mandato gli interventi economici si stimano intorno a un milione di euro l'anno, compresi i progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale.

I progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale

A partire dal 2020 le preesistenti Camere di Commercio di Pistoia e di Prato, a seguito di specifiche deliberazioni dei rispettivi Consigli, sono state autorizzate per un triennio a tale incremento che verrà utilizzato pertanto dal nuovo Ente per il 2021 e 2022 per il finanziamento dei seguenti progetti:

- ▶ 1. Punto Impresa Digitale (Prato e Pistoia)
- ▶ 2. Internazionalizzazione (Prato)
- ▶ 3. Formazione Lavoro (Pistoia)
- ▶ 4. Turismo (Pistoia)

Le risorse complessivamente destinate ai progetti ammontano a circa 700 mila euro l'anno, confermando gli importi approvati originariamente dal Ministro dello Sviluppo Economico, nonostante l'attesa contrazione del gettito.